



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/22 DEL 29.10.2018

Oggetto: FORESTAS. Delibera dell'Amministratore Unico dell'agenzia Forestas n. 85 del 18.9.2018 concernente "Rendiconto dell'esercizio 2017". Nulla osta ai sensi della L.R. n. 14/1995.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che in data 27 settembre 2018 è stata acquisita per il controllo la delibera dell'Amministratore Unico dell'agenzia Forestas n. 85 del 18.9.2018 concernente "Rendiconto dell'esercizio 2017", con allegata la relativa documentazione contabile costituita dal parere del collegio dei revisori contabili n. 13 del 16.10.2018, dalla relazione al consuntivo 2017, dal conto del bilancio e relativi riepiloghi, dal quadro generale riassuntivo, dal prospetto di verifica degli equilibri, prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, dal Conto economico e dallo Stato patrimoniale attivo-passivo predisposti secondo gli schemi di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Assessore riferisce inoltre che, l'Assessorato della Programmazione esprime, con nota n. 35256 del 22.10.2018, parere favorevole all'approvazione della delibera n. 85 a condizione che l'Agenzia provveda all'adeguamento del fondo dei residui perenti.

L'Assessore espone di seguito i dati risultanti dall'esame della documentazione allegata alla deliberazione citata e ricorda che con la deliberazione della Giunta regionale n. 35/35 del 18 luglio 2017 è stato dato il nulla osta alla delibera dell'Amministratore Unico n. 56 del 20 giugno 2017, con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019 con un totale a pareggio delle entrate e delle spese pari ad € 225.048.730,30 (contributo RAS € 168.695.000). A seguito di successive variazioni del bilancio di previsione effettuate nel corso dell'esercizio 2017, il totale a pareggio delle entrate e delle spese è stato rideterminato in € 227.173.015,45. L'incremento risulta dovuto in parte alla reimputazione al bilancio 2017/2019 del Fondo Pluriennale vincolato (FPV) derivante dal 2016 per € 311.984,80 e per la restante parte di € 1.812.300,35 è dovuta a diverse variazioni per prelievi dai fondi di riserva, per riassegnazioni di residui perenti, per la nuova istituzione di capitoli relativi a progetti specifici, per l'utilizzo delle quote vincolate dell'avanzo di amministrazione determinato al 31 dicembre 2016.



L'Assessore rileva che il risultato del riaccertamento ordinario 2017, definito con la delibera n. 84 del 18.9.2018, ha comportato una determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al 31.12.2017 pari complessivamente a € 141.141,09 di cui la parte corrente è pari a € 76.073,52 e la parte in c/capitale è pari a € 65.067,57.

L'Assessore premette ancora che, dalle risultanze del precedente Conto Consuntivo 2016, reso esecutivo con la Delib.G.R. n. 6/22 del 6.2.2018, si evidenziava una disponibilità di cassa al 31.12.2016 di € 21.369.450,40, un Fondo pluriennale vincolato (FPV) da imputare all'esercizio 2017 pari a € 572.361,10, dei quali € 126.633,16 di parte corrente e € 445.727,94 in conto capitale e un risultato di amministrazione positivo di € 103.073.032,57 di cui la parte disponibile, al netto degli accantonamenti e dei vincoli, era di € 5.326.232,28. In merito all'accertato avanzo l'Assessore ricorda che, in considerazione del fatto che, intervenendo l'approvazione del consuntivo 2016 a distanza di oltre un anno, nelle more della definizione del rendiconto 2017 in assenza di informazioni contabili certe e che quindi il riversamento dovuto in attuazione del disposto di cui al comma 3 dell'art. 4 della L.R. n. 12/2013 avrebbe potuto esporre l'Agenzia al rischio di un possibile disavanzo, cautelativamente l'Esecutivo regionale ha disposto di rinviare la decisione relativa ai tempi e alle modalità del riversamento dell'avanzo accertato, all'approvazione del consuntivo 2017.

Ciò premesso l'Assessore osserva come dall'analisi dei documenti contabili si possa rilevare la corrispondenza dei dati riportati nel consuntivo con quelli autorizzati col bilancio di previsione e le sue variazioni. Di seguito l'Assessore riporta il prospetto relativo alla dimostrazione e alla composizione del risultato di amministrazione determinato al 31.12.2017, da cui si evince che i residui passivi sono pari a € 39.095.201,84 mentre i residui attivi da riportare all'esercizio successivo sono pari a € 112.288.413,88, si precisa che su questi ultimi influisce il credito verso la Regione di € 105.047.188,75 relativo al mancato versamento di parte del contributo annuale di funzionamento a motivo della insufficiente dotazione di cassa sul pertinente capitolo del bilancio regionale, circostanza questa che in modo speculare ha comportato la corrispondente formazione dei residui passivi a carico dello stesso bilancio regionale con una incidenza percentuale rispetto al contributo per il 2017 del 62%.

Prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			21.369.450,40



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 53/22
DEL 29.10.2018

RISCOSSIONI	(+)	119.882.693,47	98.212.890,64	218.095.584,11
PAGAMENTI	(-)	31.476.750,55	167.774.535,83	199.251.286,38
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			40.213.748,13
PAGAMENTI per az. esecutive non regolarizzate al 31/12	(-)			0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			40.213.748,13
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.631.687,35	108.656.726,53	112.288.413,88
RESIDUI PASSIVI	(-)	11.319.740,72	27.775.461,12	39.095.201,84
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			76.073,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			65.067,57
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017 (A)(2)	(=)			113.265.819,08
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017				6.182,28
Accantonamento residui perenti al 31/12/2017	(solo per le regioni) (5)			200.000,00
Fondo contenzioso				17.580.841,26
Accantonamento TFR al 31/12/2017				83.299.954,04
	Totale parte accantonata (B)			101.086.977,58
Parte vincolata				



Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				11.913.465,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				265.375,57
Altri vincoli				
	Totale parte vincolata (C)			12.178.841,50
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata a investimenti (D)			
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			0,00

L'Assessore osserva che, dall'esame della gestione finanziaria 2017, emerge un fondo cassa finale di € 40.213.748,13 e un risultato di amministrazione positivo pari ad € 113.265.819,08, con un incremento del 10% rispetto all'esercizio precedente, che l'Agenzia ha destinato alla parte accantonata per l'importo di € 101.086.977,58 e a quella vincolata per € 12.178.841,50, risultando pari a zero l'avanzo disponibile.

Nello specifico l'Agenzia ha accantonato una quota pari a € 83.299.954,04 a copertura del debito maturato nei confronti degli operai a tempo indeterminato per il Trattamento di Fine Rapporto sino al 31.12.2017, una quota pari a € 17.580.841,26 fondo contenzioso, in applicazione delle Delib.G.R. n. 35/35 del 18.7.2017 e n. 33/29 del 26.6.2018 sulla esecutività dei bilanci pluriennali 2017-2019 e 2018-2020, di cui € 15.580.841,26 destinati a coprire una quota del rischio di soccombenza per la vertenza sulla disapplicazione del CCNL 2010-2012, pari a circa 6 milioni annui a partire dal 2010, mentre la quota destinata al Fondo per i residui perenti di € 200.000 risulta inferiore alla percentuale indicata dalla normativa sull'ammontare degli impegni in perenzione in quanto l'Agenzia ha provveduto, come evidenziato nel parere dell'Assessorato della Programmazione n. 35256 del 22.10.2018 a stanziare gli impegni da richiamare di € 1.248.773,74 nel bilancio di previsione 2018 coprendole con entrate future.



L'Assessore in linea con quanto evidenziato dall'Assessore della Programmazione fa presente che i residui perenti, rappresentando obbligazioni già assunte, devono essere coperti da risorse certe, costituite da una parte del risultato di amministrazione del rendiconto. Altresì evidenzia la formazione di economie per € 30.831.877,41 di cui € 15.193.150,05 conseguite nell'ambito delle missioni istituzionali (miss. 01, 09, 11 e 14) sintomo di una intervenuta riduzione della capacità di spendita dell'Agenzia.

L'Assessore, anche coerentemente con il parere espresso dall'Assessore della Programmazione, rappresenta che, in considerazione della rilevante consistenza dei fondi a destinazione vincolata, sussiste la necessità di una ponderata e documentata quantificazione dell'effettivo fabbisogno al fine di poter individuare correttamente, nel rispetto dei canoni di efficienza, economicità ed efficacia, il rispettivo stanziamento anche valutando là dove possibile, il presumibile termine temporale di perfezionamento delle potenziali obbligazioni giuridicamente rilevanti al fine di evitare la formazione di giacenze di cassa che di fatto, avuto riguardo alla natura della spesa ed ai tempi di definizione del sottostante iter procedimentale, risultano destinate a trovare utilizzo solamente nel medio/lungo periodo.

Altresì, prosegue l'Assessore, nonostante all'1.1.2018 sia presente un rilevante fondo cassa, a motivo dell'incremento dello stanziamento dei fondi vincolati effettuato dall'Agenzia non sussiste alcuna quota disponibile del risultato di amministrazione (che risulta pari a zero), non essendo pertanto applicabile la disposizione di cui all'art. 3, comma 3, L.R. n. 12/2013 inerente la restituzione alla regione delle quote di avanzo libero. A motivo del rilevante ammontare dei residui attivi dell'Agenzia liquidati negli scorsi mesi, il contributo di funzionamento per il 2018 non risulta ancora interamente erogato pur essendo la relativa obbligazione a carico della Regione perfettamente esigibile e dovendo essere imputata all'esercizio in corso poiché nello stesso è giunta a scadenza. Ricorda infatti l'Assessore che trattandosi di contributo di funzionamento destinato fondamentalmente alla copertura di spese obbligatorie, la relativa liquidazione a favore dell'Agenzia è dovuta, coerentemente con quanto disposto in merito dalle vigenti disposizioni normative di riferimento (principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011). L'eventuale disponibilità di cassa al termine dell'esercizio finanziario 2018, valutata correttamente la dotazione finanziaria dei fondi vincolati, in particolare del fondo destinato alla copertura del contenzioso, avuto riguardo ai tempi di definizione del giudizio in primo grado ed eventualmente in secondo grado, in caso di soccombenza, accertata la presenza di una quota di avanzo disponibile generata dal mancato utilizzo dei fondi



regionali, dovrà necessariamente comportare (ai sensi della richiamata disposizione normativa regionale) l'obbligo per l'Agenzia di riversare le somme non utilizzate alla Regione.

Sotto altro profilo, prosegue l'Assessore la liquidazione del dovuto contributo di funzionamento nel corso del vigente anno consente di evitare la formazione di consistenti volumi di residui passivi in linea con quanto disposto dalle Delib.G.R. n. 6/9 del 6.2.2018 e n. 48/39 del 2.10.2018 recanti approvazione delle linee di indirizzo per la predisposizione del Piano della prestazione organizzativa della Regione Sardegna, (PDPO) tra i cui obiettivi strategici rileva per il carattere di priorità e trasversalità rivestito, il perseguimento dell'efficienza della spesa ordinaria regionale per il cui conseguimento sono stati individuati i tre indicatori di realizzazione: riduzione percentuale delle reimputazioni agli esercizi successivi; riduzione delle economie degli stanziamenti di cassa; abbattimento dei residui attivi e passivi rispetto al carico iniziale registrato all'1.1.2018.

Tutto ciò premesso, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente, propone alla Giunta regionale il rilascio del nulla osta alla delibera dell'Amministratore Unico dell'agenzia Forestas n. 85 del 18.9.2018 concernente "Rendiconto dell'esercizio 2017" subordinandone l'efficacia al recepimento delle indicazioni formulate nella presente deliberazione e per quanto non espressamente richiamato, nel parere dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Ambiente e acquisito il parere dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e dell'Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione

DELIBERA

di concedere il nulla osta alla delibera dell'Amministratore Unico dell'agenzia Forestas n. 85 del 18.9.2018 concernente "Rendiconto dell'esercizio 2017", subordinandone l'efficacia al recepimento delle indicazioni formulate nella presente deliberazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru